



Igiene e sicurezza nel centro estetico

Il centro estetico deve innanzitutto garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie (L. n. 1142/70), a tutela della cliente che si sottopone ai trattamenti.

L'ambiente deve essere pulito, accogliente ed arredato in modo pratico e funzionale con materiali che ne facilitano la pulizia e la sanificazione. Non a caso, tra le misure più importanti per evitare il rischio di danno sulle clienti di un centro estetico, vi è l'utilizzo, quando necessario, del **Dispositivo di Protezione Individuale (DPI)**: mascherine, guanti, calzari, lenzuola monouso.

La pulizia dei locali deve essere regolare ed effettuata con adeguati mezzi igienici, atti a disinfettare e a sterilizzare.

Ogni materiale deteriorabile (cotone, veline sporche, ecc.) deve essere deposto in un contenitore, chiuso immediatamente dopo l'uso (da tenere in un vano separato) e asportato dall'ambiente con la massima sollecitudine, rispettando il DPR n. 254/2003 che regola e disciplina la gestione dei rifiuti sanitari. La biancheria pulita deve essere tenuta in appositi armadi, ben separata da quella sporca, la quale sarà giornalmente lavata; la biancheria di cabina deve essere cambiata per ogni cliente.

Tutti gli attrezzi e gli accessori devono essere **ben puliti e sterilizzati** dopo ogni uso. Tutti i prodotti cosmetici devono essere conservati in contenitori chiusi e prelevati con apposite spatole dai contenitori stessi. In particolare, per quanto riguarda le ciprie, le lozioni e le polveri varie devono essere applicate con batuffoli di cotone sterile. L'attività di estetista può essere svolta solo se i locali, le attrezzature e gli arredi rispondono a **requisiti igienici - sanitari ben precisi**, i cui controlli spettano al Servizio di Igiene Pubblica delle ASL di competenza.

Di seguito sono elencati i requisiti necessari affinché un istituto di bellezza o un centro estetico possa essere considerato in regola:

- l'ambiente deve essere di giuste dimensioni (altezza, cubatura e superficie), ben illuminato (con luce naturale e/o artificiale), con un giusto grado di temperatura (riscaldato o con aria condizionata), aerato (presenza di aperture: porte, finestre) e avere un impianto d'aspirazione (per vapori e/o odori). Tutti gli impianti all'interno del locale devono essere certificati secondo le norme di legge e avere i certificati rilasciati dagli installatori;
- il locale deve essere dotato di uno spogliatoio, di servizi igienici con antibagno, di appositi lavabi con comando non manuale (a pedale, fotocellule), di acqua corrente calda e fredda, di erogatori di sapone liquido, di asciugamani in rotoli sterilizzati o in carta monouso o, in alternativa, di apparecchi elettrici di aria calda;



- le pareti, i tendaggi e il pavimento devono essere di materiale lavabile e tenuti ben puliti;
- il locale deve essere dotato di un pacchetto di pronto soccorso (una scatola contenente il materiale per il primo soccorso) e una cassetta di pronto soccorso (che deve essere facilmente visibile e contenere prodotti non scaduti);
- il locale non deve essere adibito ad abitazione.

Alcuni strumenti taglienti o appuntiti usati dall'estetista possono provocare lesioni: per questo motivo **devono essere disinfettati e sterilizzati prima e dopo il loro utilizzo**. Nello svolgimento di questa operazione, è bene seguire attentamente queste semplici ma fondamentali norme igieniche:

- indossare guanti monouso e fare attenzione a non ferirsi;
- lavare accuratamente il materiale con acqua, detergente e apposito spazzolino, assicurandosi di togliere le eventuali sostanze organiche presenti (secrezioni, coaguli, ecc.);
- procedere alla sterilizzazione degli strumenti; prima dell'uso di una soluzione disinfettante leggere attentamente le indicazioni per la diluizione, il tempo necessario per la disinfezione e la sostituzione della soluzione stessa. Alcuni sterilizzanti a freddo richiedono il risciacquo sotto acqua corrente degli strumenti prima di riutilizzarli;
- verificare le schede di sicurezza dei prodotti in uso.

Il metodo di sterilizzazione più utilizzato è quello con l'**autoclave** che agisce producendo calore umido (vapore); questa tecnologia riscalda l'acqua fino all'ebollizione raggiungendo delle temperature molto elevate sotto pressione (120° a 1-2 atmosfere per 20 minuti) quindi è in grado di **eliminare tutti i microorganismi** (spore comprese) presenti sugli strumenti che vengono posti al suo interno.

Se un prodotto riporta la marcatura "CE" significa che è **conforme ai requisiti essenziali** di sicurezza previsti da una o più direttive comunitarie applicabili al prodotto stesso. Tutte le apparecchiature elettromeccaniche ad uso estetico devono avere la marcatura "CE".

È buona norma garantirsi contro eventuali infortuni alle persone o danni agli ambienti, stipulando specifici **contratti di assicurazione** (contro infortunio, incendio, furto, vita, responsabilità civile, ecc.). Le polizze saranno diversificate a seconda del rischio che si vuole garantire.

Miriam Lancieri
Le
apparecchiature
per i trattamenti
estetici

